



AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA
Via Renato Paolini, 47 - 65124 Pescara (PE)

**DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI PESCARA**

ANNO: 2022

N. 272

Data 17/02/2022

**OGGETTO: ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE ASL
PESCARA NUMERO 220 DEL 02 MARZO 2018. ADEGUAMENTO STRUTTURE
RETE DI UROLOGIA OSPEDALIERA.**

IL DIRETTORE GENERALE

OGGETTO: Atto aziendale adottato con deliberazione ASL Pescara numero 220 del 02 marzo 2018. Adeguamento strutture rete di Urologia Ospedaliera.

Premesso che:

- con atto deliberativo ASL Pescara numero 416 del 12 maggio 2017 e successivi provvedimenti 835 del 25 settembre 2017 e 1108 dell'11 dicembre 2017 si è provveduto all'adozione dell'Atto Aziendale di diritto privato disciplinante organizzazione e funzionamento aziendali - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 3, comma 1-bis, del Decreto Legislativo 30/12/1992, n. 502, come modificato dall'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 19/06/1999, n. 229, e successive modifiche e integrazioni, nel rispetto dei principi e criteri previsti da disposizioni regionali;
- con deliberazioni della Giunta Regione Abruzzo numeri 24 del 24 gennaio 2018 e 59 del 02 febbraio 2018 sono stati definiti positivamente gli esiti istruttori per la verifica della conformità dell'Atto Aziendale di nuova adozione alle Linee Guida Regionali;
- con deliberazione ASL Pescara numero 220 del 02 marzo 2018 si è dato atto della conformità delle deliberazioni 835 e 1108/2017, agli effetti delle DD.GG.RR. 24/2018 e 59/2018", anche in merito alla dotazione strutturale prevista nel nuovo Atto di Autonomia Aziendale in aderenza alla vigente programmazione regionale;
- l'Atto Aziendale attualmente vigente, di cui alla deliberazione numero 220 del 02 marzo 2018, risulta debitamente validato dalla Regione Abruzzo con D.G.R. numero 159 del 21 marzo 2018;

Dato atto che:

- in fase di progressiva attuazione del vigente Atto Aziendale sono emersi assetti organizzativo-funzionali da riadeguare al fine di migliorare la convergenza della dotazione strutturale verso la mission aziendale;
- costituiscono elementi strategici precipui che si intendono perseguire attraverso il vigente atto aziendale, ivi comprese le modifiche in approvazione, potenziamento ed efficientamento delle attività attraverso la standardizzazione e la trasversalità dei processi presi in carico, pervenendo al miglioramento dei risultati professionali ed all'uso razionalizzato e condiviso delle risorse, nell'ottica di una politica del contenimento del rischio, della migliore soddisfazione dell'utenza con elevato grado di attenzione ai bisogni emergenti della popolazione, della flessibilità necessaria per conseguire rapidità nelle risposte alle necessità di cambiamento ed evoluzione delle modalità e caratteristiche dell'offerta dei servizi sanitari;
- la visione è quella dell'unitarietà del sistema azienda supportata da più evoluti modelli organizzativi;

Considerato che:

- l'area aziendale sulla quale si intende conseguire un potenziamento nell'assetto organizzativo attraverso il presente provvedimento, ad invarianza del numero complessivo delle strutture aziendali previste nel vigente Atto Aziendale, riguarda l'adeguamento

strutturale della rete di Urologia Ospedaliera;

- con riferimento alle strutture di Urologia Ospedaliera dell'ASL Pescara si rileva la previsione, da Atto Aziendale, di una sola struttura, declinata come Unità Operativa Complessa di Urologia, allocata presso il Presidio Ospedaliero di Pescara, afferente al Dipartimento delle Chirurgie;
- la delineazione strutturale attuale non contempla, per converso, la presenza di unità operative presso i nosocomi periferici di Penne e Popoli;
- al fine di perseguire un recupero di efficienza dei presidi territoriali periferici, a tutto vantaggio del potenziamento quali-quantitativo dei servizi assistenziali ed in ottica di decongestione dell'affluenza dell'utenza verso la struttura provinciale, gravata da tempi di attesa penalizzanti l'utenza soprattutto oncologica, si intende riorganizzare l'erogazione dell'assistenza ospedaliera in parola attraverso il raggiungimento di una flessibilità organizzativa e produttiva adeguata e proattiva ai bisogni nonché all'offerta sanitaria che purtroppo risente di limitazioni e carenze di risorse, soprattutto umane;
- a tal proposito, in merito alla rete ospedaliera periferica per la disciplina di Urologia, si rende necessaria una definizione di modelli di funzionamento maggiormente in grado di promuovere sinergie, integrazione, economie di scala ed economie di scopo;
- nello specifico, in considerazione della morfologia ed estensione territoriale delle aree di Penne e di Popoli, dell'innalzamento dell'età media della popolazione, nonché della carenza di personale medico da dislocare in via continuativa presso le strutture periferiche, la strategia riorganizzativa per l'assistenza ospedaliera erogabile nella disciplina di Urologia, fermo restando il modello dipartimentale, può completarsi con la logica dell'organizzazione di una unica équipe specialistica funzionale ai diversi nodi della rete ospedaliera periferica, evitando in tal modo che sia il paziente a doversi spostare per ricevere i servizi di diagnosi e cura;
- tale modello organizzativo consente l'attivazione di interventi chirurgici nei presidi ospedalieri di Penne e Popoli, al fine di migliorare la lista di attesa degli interventi chirurgici della UOC Urologia che attualmente supera il numero degli ottocento pazienti, con un'attesa media che, per il trattamento della patologia oncologica in alcuni casi supera i trenta giorni, mentre per la patologia benigna supera costantemente i ventiquattro mesi;
- il modello, che prevede l'istituzione di una struttura semplice configurata come articolazione interna di una superiore struttura complessa, consente dunque di rendere la nuova struttura parte integrante e funzionale della UOC di Urologia del nosocomio pescarese, migliorandone la qualità del servizio e contribuendo all'abbattimento delle liste di attesa grazie alla possibilità di eseguire nei presidi di Penne e Popoli l'attività chirurgica urologica di media e bassa complessità;
- l'attivazione del modello dianzi delineato consente inoltre di dislocare nelle sezioni periferiche l'esecuzione degli interventi con tecniche mini-invasive per il trattamento dell'iperplasia prostatica benigna (REZUM, etc.), di imminente attivazione, con la duplice finalità di non gravare ulteriormente sul nosocomio di Pescara e di valorizzare gli ospedali periferici aumentandone la produzione a parità di strutture logistiche attive;
- l'obiettivo ulteriore del modello dianzi declinato è quello di attivare l'attività ambulatoriale istituzionale presso i presidi periferici, almeno con cadenza quindicinale, per contribuire ad un ulteriore abbattimento delle liste di attesa in favore dell'utenza appartenente a zone

geograficamente distanti dal presidio centrale di Pescara nonché in favore delle richieste intraospedaliere (unità operative Penne e Popoli);

- il modello organizzativo, a regime dal duemilaventi per altre discipline chirurgiche presso l'ASL Pescara, risulta attuabile anche per la disciplina di Urologia in considerazione dell'esistenza di spazi ospedalieri, tecnologie e servizi adeguati e disponibili presso i due presidi periferici di Penne e di Popoli, tali da consentire l'effettuazione in piena sicurezza di interventi chirurgici e terapeutici di media e bassa complessità, anche attraverso la funzionalizzazione e la condivisione di progetti, procedure e la mobilità degli organici sulla base delle necessità e programmi di erogazione delle prestazioni;
- la riorganizzazione in parola risulta concretizzabile attraverso la destinazione della "UOSD Neurochirurgia e Neurotraumatologia d'Urgenza", resa disponibile ai sensi di quanto deliberato in ASL Pescara con provvedimento numero 2007 del 23 dicembre 2021, alla unità operativa semplice di nuova istituzione "UOS Patologia Urologica nei Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli", quale articolazione interna della UOC Urologia del Presidio Ospedaliero di Pescara afferente al Dipartimento delle Chirurgie, determinando un potenziamento ed efficientamento delle attività di pertinenza della rete di Urologia Ospedaliera;

Ritenuto che:

- la riorganizzazione come sopra delineata lascia inalterati i parametri di configurazione della rete ospedaliera dell'ASL Pescara, in coerenza con il Decreto Ministeriale 70/2015, recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera, come recepito nei piani di riorganizzazione ospedaliera regionali;
- la medesima riorganizzazione aziendale viene a configurarsi inoltre come mero riadeguamento allocativo di strutture, risorse e funzioni aziendali, determinando un potenziamento quali-quantitativo della rete assistenziale ospedaliera, maggiormente rispondente all'interesse pubblico che l'ASL Pescara è chiamata a perseguire, ad invarianza di costi gravanti sul bilancio aziendale;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo dell'ASL Pescara;

DELIBERA

per le motivazioni esposte in narrativa che qui si intendono integralmente trascritte ed approvate;

- a. Di Procedere all'adeguamento dell'Atto Aziendale ASL Pescara adottato in via definitiva con deliberazione del Direttore Generale numero 220 del 02 marzo 2018 - debitamente validato dalla Regione Abruzzo con D.G.R. numero 159 del 21 marzo 2018 – nei termini che seguono:
 - è disposta, con decorrenza immediata, la destinazione di una unità operativa semplice dipartimentale ospedaliera, in virtù della avvenuta soppressione della UOSD Neurochirurgia e Neurotraumatologia d'Urgenza come disposto con deliberazione ASL Pescara numero 2007

del 23 dicembre 2021, alla istituzione della unità operativa semplice “UOS Patologia Urologica nei Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli” articolazione interna della UOC Urologia afferente al Dipartimento delle Chirurgie;

- è istituita, per quanto sopra, con decorrenza immediata la “UOS Patologia Urologica nei Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli”, quale articolazione interna della UOC Urologia del presidio ospedaliero di Pescara afferente al Dipartimento delle Chirurgie;
- è precisato che la sequenza Penne-Popoli presente nella denominazione della “UOS Patologia Urologica nei Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli” è così individuata per mero ordinamento alfabetico del nome dei comuni di interesse, quale centro di responsabilità e di coordinamento delle prestazioni erogate ed erogabili nella disciplina di Urologia nelle sedi dei presidi ospedalieri periferici di Penne e di Popoli;
- è disposto che le prestazioni sanitarie sulla disciplina di Urologia siano garantite, presso le sedi di Penne e Popoli, mediante mobilità dell’equipe specialistica di volta in volta assegnata alla “UOS Patologia Urologica nei Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli”, in coerenza con i fabbisogni derivanti dai piani di attività periodicamente programmabili;
- è disposto che il Direttore Medico della UOC Urologia assuma ad interim, in via immediata dalla data di adozione del presente provvedimento, le funzioni di responsabilità della UOS Patologia Urologica nei Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli, nelle more del conferimento della posizione di Dirigente Responsabile della ridetta struttura;
- è disposto che il Dirigente Responsabile della UOS Patologia Urologica nei Presidi Ospedalieri di Penne e Popoli, dal momento del suo insediamento, provveda alla erogazione delle attività di afferenza in coordinamento con il Direttore della UOC Urologia da cui dipende, anche in funzione della condivisione di risorse presso i servizi di diretta afferenza della struttura complessa, ovvero presso i servizi delocalizzati nei presidi periferici afferenti alla struttura semplice anzidetta, nel rispetto delle programmazioni delle attività;

b. Di Dare Atto che:

- le modifiche all’Atto Aziendale vigente disposte al precedente sub a) lasciano inalterato il numero totale delle strutture semplici nonché delle strutture complesse ivi delineato;

c. Di Considerare implicitamente abrogate le disposizioni aziendali eventualmente in contrasto con il riadeguamento strutturale disposto con il presente provvedimento;

d. Di Dare Mandato alla UOC Affari Generali e Legali per la trasmissione del presente atto alla Direzione Sanità della Regione Abruzzo onde consentire la

presa d'atto di riadeguamento strutturale del vigente Atto Aziendale ivi deliberata, funzionale alla migliore organizzazione aziendale, fermo restando il numero totale delle strutture semplici e complesse approvato in sede regionale;

- e. Di Dare Mandato alla UOC Affari Generali e Legali per la trasmissione del presente atto ai responsabili delle strutture interessate dalla riorganizzazione strutturale ivi deliberata, per informazione e per quanto di diretta competenza, nonché ai Direttori di Dipartimento di interesse, alle Direzioni Ospedaliere, alla UOC Controllo di Gestione ed al DPO Aziendale;
- f. Di Disporre la pubblicazione del presente atto nell'albo pretorio on-line aziendale, ai sensi dell'articolo 32 della legge 69/2009 nonché tra gli atti generali dell'area Amministrazione Trasparente ai sensi del Decreto Legislativo 33/2013;
- g. Di Dare Atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 6 del regolamento interno approvato con deliberazione 28/06/2012, numero 705, è immediatamente esecutivo.

Il Direttore dell'UOC Controllo di Gestione attesta che la spesa risulta corrispondente al bilancio di previsione dell'anno corrente.

Il Direttore

firmato digitalmente

Il Direttore dell'UOC Trattamento Economico del Personale Dipendente e Convenzionato attesta che la spesa risulta imputata sulla voce di conto del Bilancio n. «voceconto»
Anno

Il Direttore

firmato digitalmente

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Vincenzo Ciamponi

firmato digitalmente

Deliberazione n. 272 del 17/02/2022 ad oggetto:

ATTO AZIENDALE ADOTTATO CON DELIBERAZIONE ASL PESCARA NUMERO 220 DEL 02 MARZO 2018.
ADEGUAMENTO STRUTTURE RETE DI UROLOGIA OSPEDALIERA.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

- Si attesta che il presente atto viene pubblicato, in forma integrale, all'ALBO ON LINE dell'ASL di Pescara (art. 32 L. 69/09 e s.m.i.), in data 17/02/2022 per un periodo non inferiore a 15 giorni consecutivi.

Atto soggetto al controllo della Regione (art. 4, co. 8 L. 412/91): SI

Il Funzionario Incaricato